

LA CITTÀ DEGLI ORTI NEL CORSO DEGLI ANNI HA LASCIATO SPAZIO ALLA CEMENTIFICAZIONE: ECCO IL LIBRO TESTIMONIANZA

“Memorie di futuro”, la tradizione agroalimentare di Lavagna

Ieri, oggi e domani: il gastronomo Paolo Passano racconta la storia di una comunità legata alla grande piana

LAVAGNA. Sino a quando ne resta memoria, una realtà non è del tutto perduta ma può essere germe per il futuro. Si potrebbe semplificare così, la filosofia che sta alla base di “Memorie di futuro”, un prezioso e scrupoloso testo scritto da Paolo Passano e appena pubblicato da Gammarò Editore. Come spiega meglio il sottotitolo, il libro racconta «la tradizione agroalimentare di Lavagna ieri, oggi e domani», una realtà storica e antropologica che è andata modificandosi profondamente, sino a correre il rischio di perdere completamente la propria fisionomia più autentica, quella di piana agricola di pregio, esempio



Gli orti della vecchia Lavagna

unico, insieme a quella di Albenga, dell'intera regione. Paolo Passano è un giovane gastronomo, laureato all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo, fondata da Slow Food, e del padre del movimento della chiocciolina, Carlin Petrini. Passano sembra aver assorbito il fine ultimo: «(...) Bisogna cominciare a raccogliere le testimonianze delle comunità rurali per evitare che vadano disperse – scrive Petrini – Un tempo c'era la memoria orale a garantire la trasmissione di questo patrimonio. Oggi servono dei veri e propri granai per combattere la carenza d'idee, per contrastare la cultura dominante e massi-

ficata che ha tolto la voce al sapere prezioso dei nostri vecchi». Prendendo alla lettera il monito di Petrini, Paolo Passano ha costruito, pagina dopo pagina, un lavoro certosino e rigoroso. Personaggi, abitudini, riferimenti storici, pagine tecniche e pagine letterarie, cultura colta e cultura popolare, tutto convive armoniosamente nel testo di Passano, che fornisce spunti di riflessione e di progettualità per il futuro della piana dell'Entella e del territorio lavagnino. Il libro verrà presentato al pubblico, sabato 5 aprile, alle ore 18, all'Auditorium Campodonico di Lavagna.

P. P.